

## COMUNE DI BRESCIA

Determinazione dirigenziale

Determ. n. 994 - 16.5.2014

OGGETTO: Settore Sportello Unico Attività Produttive. Variante al P.G.T per ampliamento sede Giornale di Brescia in via Solferino 22- Brescia prot. n. 36906 P.G. e collegati presentato dalla ditta Editoriale Bresciana Spa. Avvio procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.): percorso metodologico procedurale, soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati.

Il Responsabile del Settore  
Sportello Unico Attività Produttive

Premesso:

- che in data 1.4.2014 prot. n. 36906 e collegati, la ditta Editoriale Bresciana Spa ha presentato proposta progettuale per 'Ampliamento sede Giornale di Brescia in via Solferino 22 Brescia' a firma di Dott. Giovanni Maria Seccamani Mazzoli;
- che il progetto presentato risulta in variante allo strumento urbanistico vigente approvato con delibera C.C. n. 57/19378 P.G. del 19.3.2012, come risulta dal parere del Settore Urbanistica in data 22.4.2014, prot. 46749 del 23.4.2014;

Dato atto che con deliberazione G.C. n.243/1140312 P.G. del 6.5.2014 è stato disposto:

- di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per lo sportello unico 'Ampliamento sede Giornale di Brescia in via Solferino 22- Brescia' prot. n. 36906 P.G. e collegati, presentato dalla ditta Editoriale Bresciana Spa così come previsto dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;
- che l'Autorità Procedente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal Responsabile del Settore Sportello Unico Attività Produttive, al quale viene dato mandato di predisporre tutti gli atti inerenti e

conseguenti così come previsto dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;

- che l'Autorità Competente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal Responsabile del Settore Ambiente e protezione civile in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- che sarebbe stata l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico procedurale da adottare, nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1r della citata DGR n. 9/761 del 10.11.2010, ossia:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica;
  - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
  - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
  - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r della citata DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA Dipartimento di Brescia;
  - ASL Di Brescia;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- c) di individuare quali enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - Provincia di Brescia - Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA;
  - Autorità di bacino del fiume Po - Parma;

- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
  - Comuni confinanti, ossia:
    - Comune di Borgosatollo;
    - Comune di Botticino;
    - Comune di Bovezzo;
    - Comune di Castel Mella;
    - Comune di Castenedolo;
    - Comune di Cellatica;
    - Comune di Collebeato;
    - Comune di Concesio;
    - Comune di Flero;
    - Comune di Gussago;
    - Comune di Nave;
    - Comune di Rezzato;
    - Comune di Roncadelle;
    - Comune di San Zeno Naviglio;
- d) di stabilire, d'intesa con l'autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;
- e) nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- f) di stabilire che per garantire la massima trasparenza degli atti si provveda come di seguito indicato:
- in caso di non assoggettabilità della proposta preliminare dello sportello unico al procedimento VAS:

- messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto e della successiva decisione in merito alla non assoggettabilità alla VAS;
  - in caso di assoggettabilità della proposta preliminare dello sportello unico al procedimento VAS:
    - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto;
    - deposito, presso la segreteria del Settore Sportello Unico Attività Produttive e, contestualmente, pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del provvedimento di verifica;
    - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove potrà essere presa visione della documentazione integrale;
    - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della proposta di sportello unico di cui all'oggetto;
    - pubblicazione della decisione finale sul sito web comunale e sul sito Sivas della regione, con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- g) di stabilire che per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
- avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas;
  - avviso di deposito presso la segreteria del Settore Sportello Unico Attività Produttive del rapporto preliminare, del provvedimento di verifica o del parere motivato unitamente alla dichiarazione di sintesi: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;

- avviso di deposito presso la segreteria del Settore Sportello Unico Attività Produttive del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della proposta di sportello unico di cui all'oggetto: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- avviso di deposito del parere motivato finale: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- in caso di assoggettabilità, per garantire un approccio di ascolto permanente, siano raccolti tramite posta, fax e posta elettronica contributi /indicazioni/suggerimenti pervenuti durante l'intera procedura di VAS (dall'avvio del procedimento fino alla seconda conferenza di valutazione), potendo così disporre di ulteriori contributi per l'espressione del parere motivato;

h) di dare atto:

- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Ambientale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS dell'autorità competente in materia;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto dando atto che:
  - la prima seduta tende alla verifica di assoggettabilità o meno alla VAS;
  - in caso di verifica di assoggettabilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione;

- c) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
- ARPA Dipartimento di Brescia;
  - ASL Di Brescia;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- d) di individuare quali enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - Provincia di Brescia - Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA;
  - Autorità di bacino del fiume Po - Parma;
  - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
  - Comuni confinanti, ossia:
    - Comune di Borgosatollo;
    - Comune di Botticino;
    - Comune di Bovezzo;
    - Comune di Castel Mella;
    - Comune di Castenedolo;
    - Comune di Cellatica;
    - Comune di Collebeato;
    - Comune di Concesio;
    - Comune di Flero;
    - Comune di Gussago;
    - Comune di Nave;
    - Comune di Rezzato;
    - Comune di Roncadelle;
    - Comune di San Zeno Naviglio;
- e) di stabilire, d'intesa con l'autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;
- f) nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti,

soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);

- g) di stabilire di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti secondo quanto indicato in premessa;
- h) di dare comunicazione delle presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- i) di comunicarla alla Giunta comunale.

F.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Marco Antonio Colosio

ef\*